



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°6 del 29-02-2024

Riferita alla Proposta N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **20:34** e seg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avviso prot. n. 8081 del 20/02/2024, trasmesso ai consiglieri ai sensi della normativa vigente, il medesimo si è riunito:

Nome	P/A	Nome	P/A
Albani Giovanni	P	Fiore Simona Agata	P
Basile Eugenio	A	Guglielmino Antonino Luciano	P
Bertolo Nicola Alfio	P	Gugliotta Michele	P
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	P	Gullotto Pietro	P
Bruno Giuseppe	P	Pappalardo Luca	P
Cammisa Salvatore Alessandro	P	Sciacca Dario Sebastiano	P
Coco Eugenio Simone	A	Trovato Santo	P
D'Aquino Giovanni	P	Villarà Luca	P

PRESENTI: 14 ASSENTI: 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Nicola Alfio Bertolo, partecipa alla seduta il Segretario Dott. Giovanni Spinella.

La Seduta è Pubblica.

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 6 del 29-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che il Presidente del Consiglio Comunale Dott Nicola Alfio Bertolo procede alla trattazione del 2° punto posto all'OdG che ha per oggetto: " **Approvazione Regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta** ";

Dato atto che il Vice Presidente della 1^ C.C.P. sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza, su invito del Presidente del Consiglio procede a dare lettura dei verbali n. 03 del 26/02/2024, n. 04 del 27/02/2024 e n. 05 del 29/02/2024 della prima Commissione Consiliare Permanente;

Sentito il Presidente del Consiglio, il quale, ringrazia il Consigliere Bottino;

Sentito l'intervento dell'Assessore nonché Consigliere Cammisa, il quale, chiede di sospendere per qualche minuto la seduta, per permettere ai Capigruppo di riunirsi;

Sentito il Consigliere Trovato, il quale, fa una considerazione in merito alla sospensiva richiesta dall'Assessore nonché Consigliere Cammisa, successivamente fa un plauso all'Assessore al ramo per essere riuscito a definire l'atto. Successivamente, prima di sospendere la seduta al fine di esaminare gli emendamenti presentati, chiede di aggiungere all'art. 9 alla fine del secondo capoverso " *e il Consiglio tutto*";

Sentito il dibattito tra il Presidente del Consiglio e del Consigliere Trovato, il quale, chiede se all'art. 10, nella parte riferita agli INTERVENTI "*Il Consigliere che vuole prendere la parola deve prenotare l'intervento al Segretario oppure al Presidente*", la parola al Segretario, sia un'errore di battitura e altresì condivide la proposta di sospensiva;

A questo punto, alle ore 21:35, il Presidente del Consiglio, mette ai voti la richiesta di sospensione proposta dal Consigliere Cammisa, che viene approvata all'unanimità dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti;

Alle ore 21:57, alla ripresa dei lavori, il Presidente del Consiglio invita il Segretario Generale Dott. Giovanni Spinella a procedere all'appello nominale, a seguito del quale risultano presenti n. 13 e assenti n. 3 (Basile, Coco, Albani);

Successivamente constatata l'assenza dello scrutatore Consigliere Albani, procede a sostituirlo con il Consigliere Trovato;

Il Presidente del Consiglio, dopo la riunione dei Capi Gruppo, dà la parola al Vice Presidente della Prima C.C.P. Consigliere Bottino, il quale esprime dichiarazione contraria alla sospensione della seduta, in quanto i Componenti in sede di Commissione avevano votato favorevolmente alla proposta di emendamenti;

Il Vice Presidente della prima C.C.P. Consigliere Bottino procede a illustrare gli emendamenti presentati in Commissione e precisamente:

- all'art. 10 DIMISSIONI E DECADENZA, "*cambiare da due assenze a tre assenze*",

- su suggerimento del Consigliere Bruno, inserire nel gruppo di Coordinamento la figura di n. 3 Consiglieri Comunali (due di maggioranza e uno di minoranza tra i più giovani);

- Costituire una Commissione di Vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione, tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende, oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola. La Commissione è nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o docente referente delegato. Tale commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere fatti al Dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi;

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 6 del 29-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Sentito il dibattito tra il Presidente del Consiglio e il Vice Presidente della 1^ C.C.P. Consigliere Bottino;

Sentito l'intervento del Segretario Generale Dott. Spinella, il quale, fornisce chiarimenti in merito alla formulazione degli emendamenti e suggerisce che, se si vuole portare in votazione l'emendamento dell'istituzione della commissione di vigilanza, occorre aggiungere l'art. 7 bis, perché è una fase successiva alla composizione del Consiglio Comunale (art. 7);

Sentite le considerazioni fatte dal Consigliere Trovato;

Sentito nuovamente il Segretario, il quale, fa presente che gli emendamenti devono essere letti da chi li propone in sede Consiliare in modo tale da poter consentire la corretta verbalizzazione e votazione;

Dato atto che il Presidente del Consiglio, invita l'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Maria Angela Angemi a esprimere i pareri sui quattro emendamenti;

Sentito il Consigliere Bottino il quale procede a dare lettura del 1^ Emendamento che riguarda l'art. 10 DIMISSIONI E DECADENZA, *cambiare da " due assenze a **tre** assenze ingiustificate"*

Escono dall'aula alle ore 22:13 i Consiglieri Sciacca e Pappalardo e poco dopo rientrano nuovamente;

Sentita L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angela, la quale esprime parere favorevole al 1° emendamento;

Dato atto che su invito del Presidente del Consiglio Comunale, il Vice Presidente della 1^ C.C.P. Consigliere Bottino, da lettura dell'Emendamento riguardante l'art. 10 DIMISSIONI E DECADENZA, *"cambiare da due assenze a **tre** assenze ingiustificate"*;

Pertanto, si pone in votazione la modifica dell'art. 10 nella maniera che segue: sostituire la parola due con "**tre**" assenze ingiustificate;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente sull'emendamento, che viene **approvato** all'unanimità, dai n. 13 Consiglieri Comunali, presenti e votanti;

Sentito il Consigliere Bottino il quale procede a dare lettura del 2^ Emendamento riguardante il Gruppo di Coordinamento, proponendo l'inserimento di n. 3 Consiglieri Comunali (due di maggioranza e uno di minoranza tra i più giovani);

Sentita L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angela, la quale esprime parere favorevole al 2° emendamento;

Sentito l'intervento del Consigliere Trovato, il quale, propone un subemendamento, nel quale chiede di votare l'emendamento n. 2 e di eliminare la parola "più giovani";

Sentita L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angela, la quale esprime parere favorevole al subemendamento in argomento;

Sentito l'intervento dell'Assessore nonché Consigliere Cammisà, il quale dopo l'ampio intervento, esprime dichiarazione di voto all'emendamento non al subemendamento, in quanto la presenza dei Consiglieri Comunali, all'interno del gruppo di coordinamento, non è necessaria;

Sentito il Consigliere Trovato, il quale, su invito del Presidente del Consiglio conferma quanto letto dal Vice Presidente della Prima Commissione con l'eliminazione del termine "*giovane*";

Considerato *che* L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angela, aveva espresso parere favorevole al 2^ Emendamento, il Presidente del Consiglio, mette ai voti il subemendamento;

Pertanto, si pone in votazione la modifica dell'art. 12 nella maniera che segue: al comma 2 dopo la parola delegato, sostituire il punto con la virgola e inserire la seguente espressione " e da tre Consiglieri Comunali due di maggioranza e uno di minoranza";

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente sul subemendamento proposto dal Consigliere Trovato, che viene approvato dai Consiglieri con n. 7 voti favorevoli (Trovato, Bruno, Pappalardo, Villarà, Bottino, Gugliotta, Bertolo) e n. 6 voti contrari (Sciacca, Cammisa, Fiore, Guglielmino, D'Aquino, Gullotto);

Sentito il Consigliere Bottino il quale procede a dare lettura del 3^ Emendamento concernente la costituzione della Commissione di vigilanza, il quale propone di aggiungere dopo l'articolo 14, l'art. 14 Bis, così come formulato:

1. E' istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione.
2. Tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende, oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola.
3. La Commissione è nominata è presieduta dal dirigente scolastico o docente referente delegato.
4. La commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere fatti al Dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi;

Sentita L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angela, la quale dà lettura dell'emendamento per come espresso. Propone di cassare al primo comma l'espressione "che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali uno per ogni ordine e grado di istruzione", in quanto è stato constatato che già il Regolamento prevede chi comporrà praticamente il seggio elettorale. Tra i presenti si concorda in tal senso, quindi la dott.ssa Angemi esprime parere favorevole;

Pertanto, si pone in votazione la proposta di inserire dopo l'art. 14, l'articolo 14 bis come segue:

Art. 14 bis

Commissione di Vigilanza

1. E' istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.
2. Tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende, oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola.
3. La Commissione è nominata è presieduta dal dirigente scolastico o docente referente delegato.
4. La commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere fatti al Dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi.

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente sul 3° Emendamento, che viene approvato dai Consiglieri con n. 7 voti favorevoli (Trovato, Bertolo, Guglielmino, Bruno, Gugliotta, Bottino, D'Aquino) e n. 3 voti contrari (Cammisa, Fiore, Gullotto) e n. 3 astenuti (Pappalardo, Villarà, Sciacca);

Sentito il Consigliere Bottino il quale procede a dare lettura del 4^a Emendamento relativo all' Art. 19 concernente: La Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi , facendo presente che in sede di commissione si era stabilito di inserire la dicitura che impone la presenza di almeno due assessori ragazze all'interno del gruppo Giunta;

Pertanto, si pone in votazione la proposta di inserire all'art. 19, comma 2 dopo la parola "sessi", aggiungere la seguente espressione " almeno due componenti devono essere ragazze" .

Sentita L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.sa Angemi Maria Angela, la quale, su invito del Presidente del Consiglio, esprime parere favorevole all'emendamento per come espresso,

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente sul 4° Emendamento, che viene approvata all'unanimità dai n. 13 Consiglieri Comunali, presenti e votanti;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente sulla proposta di deliberazione in questione che viene approvata, così come emendata, all'unanimità dai n. 13 Consiglieri Comunali, presenti e votanti;

Visti i verbali della Prima C.C.P. n.ri : 03 del 26.02.2024 – 04 del 27/02/2024 – 05 del 29/02/2024;

Dato atto che la presente, sarà pubblicata sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n.22, modificata dall'art.6 L.R. 26/06/2015 n.11 e ss.mm.ii.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, così come emendata, che qui si intende integralmente trascritta.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, che viene approvata all'unanimità, dai n. 13 Consiglieri Comunali, presenti e votanti.

Prima di chiudere la seduta, il Presidente del Consiglio Comunale, dà la parola all'Assessore Monaco, il quale, ringrazia il Sindaco per la fiducia che gli ha dato, precisando che svolgerà al meglio l'incarico affidato.

Successivamente il Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore Fiore, la quale precisa che questo iter burocratico era già cominciato con il precedente assessore al ramo e ringrazia l'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5 Settore dott.ssa Angemi, per il lavoro svolto e infine augura buon lavoro ai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Falcone.

Sentiti infine il Consigliere Bruno il quale si accoda a quanto detto dall'Assessore Fiore esprimendo la propria approvazione all'attuazione della stessa e il Sig. Sindaco il quale comunica che i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Falcone, sono stati premiati in occasione delle gare Regionali di Robotica e nel contempo si congratula con i ragazzi e con i docenti. Anche il Presidente del Consiglio porge i propri complimenti e congratulazioni .

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 6 del 29-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Alle ore 22:47 la seduta viene dichiarata chiusa.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO
N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: **Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.**

Premesso:

- Che il programma politico-amministrativo di questa Amministrazione pone particolare attenzione alle problematiche dei ragazzi, proponendo forme di aggregazione, persone di riferimento che possono ascoltare ed accogliere i ragazzi, consentendo loro di esprimersi e di manifestare le diverse le diverse personalità;
- Che l'Amministrazione comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica ed al processo civile della società;
- Che l'art. 8, del vigente Statuto comunale, prevede che le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabiliti con apposito Regolamento;

Ritenuto di valorizzare il ruolo dei bambini e ragazzi, riconoscendo la creatività, la cultura, il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative e quindi per dette motivazioni di istituire il baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e il baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta;

Visto il Regolamento per l'Istituzione del baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, che il baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco quale organo di partecipazione dei minori possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Delibera di C.C. n. 36 del 15/12/2023, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27/12/2023 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2023/2025. Nota Integrativa 2023/2025 – Piano degli Indicatori 2023/2025";

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 27/12/2023 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 (art.169 del D.lgs. n. 267/2000);

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 18.08.2000 n 267 e ss.mm.ii.;

Visto il testo coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento, nella Regione Siciliana,

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 6 del 29-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008, n. 20;
Vista la L.R. n.30/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa citate che qui di seguito si intendo integralmente riportate;

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Regolamento per l'Istituzione del baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco, composto da 14 articoli, allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;
3. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art. 18 della legge regionale 16.12.2008, n. 22 e ss.mm.ii., ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Regolamenti", e, in Amministrazione Trasparente, ex D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza del provvedere.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Nicola Alfio Bertolo
(Sottoscritto con firma digitale)

Il Segretario

Dott. Giovanni Spinella
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

Premesso:

- Che il programma politico-amministrativo di questa Amministrazione pone particolare attenzione alle problematiche dei ragazzi, proponendo forme di aggregazione, persone di riferimento che possono ascoltare ed accogliere i ragazzi, consentendo loro di esprimersi e di manifestare le diverse le diverse personalità;
- Che l'Amministrazione comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica ed al processo civile della società;
- Che l'art. 8, del vigente Statuto comunale, prevede che le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono stabiliti con apposito Regolamento;

Ritenuto di valorizzare il ruolo dei bambini e ragazzi, riconoscendo la creatività, la cultura, il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative e quindi per dette motivazioni di istituire il baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e il baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta;

Visto il Regolamento per l'Istituzione del baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, che il baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco quale organo di partecipazione dei minori possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Vista la Delibera di C.C. n. 36 del 15/12/2023, ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023/2025";

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 27/12/2023 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2023/2025. Nota Integrativa 2023/2025 – Piano degli Indicatori

Comune di San Giovanni La Punta - PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 12-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

2023/2025;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 27/12/2023 ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022/2024 (art.169 del D.lgs. n. 267/2000);

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 18.08.2000 n 267 e ss.mm.ii.;

Visto il testo coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento, nella Regione Siciliana, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008, n. 20;

Vista la L.R. n.30/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa citate che qui di seguito si intendo integralmente riportate;

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Regolamento per l'Istituzione del baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco, composto da 14 articoli, allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione economica finanziaria né sul patrimonio dell'Ente;
3. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art 18 della legge regionale 16.12.2008, n 22 e ss.mm.ii., ed altresì, l'inserimento del presente provvedimento nel sito web del Comune sezione "Regolamenti", e, in Amministrazione Trasparente, ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016;

DELIBERA, altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza del provvedere.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 5° Settore – Servizi alla Persona

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica.

San Giovanni La Punta, 12-02-2024

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Angemi Maria Angela
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 7° Settore - Finanze

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto e alla copertura finanziaria del provvedimento.

San Giovanni La Punta, 13-02-2024

L'Incaricato di Funzioni Dirigenziali

Cabbane' Vito Rosario

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI SANGIOVANNI LA PUNTA

CITTÀ METROPOLITANA DI
CATANIA C.F. 00453970873

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI E DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL COMUNE DI SANGIOVANNI LA PUNTA

Approvato con deliberazione consiliare n.6 del 29/02/2024

INDICE:

Art.1 PREMESSA

Art.2 FINALITA'

Art.3 OBIETTIVI

Art.4 SOGGETTI COINVOLTI

Art.5 COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.6 MATERIE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.7 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.8 DURATA IN CARICA

Art.9 IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.10 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Art.11 RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Art.12 IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Art.13 LE COMMISSIONI

Art.14 LE ASSEMBLEE DI SCUOLA

Art. 14 bis COMMISSIONE DI VIGILANZA

Art.15 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Art.16 ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

Art.17 SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.18 COMPETENZE DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.19 LA GIUNTA COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.20 COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Art.21 NORMA FINALE

Art.1.

PREMESSA

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è un organismo consultivo a base democratica che promuove e consente la libera partecipazione degli studenti alla vita pubblica cittadina, operando nella scuola considerata come una “piccola città”.

Art.2

FINALITA’

Le finalità che l’istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi del si prefigge di perseguire sono:

- Educare i/le ragazzi/e all’esercizio della democrazia ed alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli nella progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi riferiti alla crescita culturale e sociale della città.
- Assicurare all’Amministrazione Comunale il fondamentale punto di vista dei ragazzi/e e la conoscenza diretta delle loro esigenze ed aspettative, rendendole una risorsa per tutta la città.
- Investire per il futuro, assumendosi la responsabilità di formare le nuove generazioni.
- Migliorare la qualità della vita e diffondere una cultura dello sviluppo urbano che tenga conto delle esigenze evolutive di chi vive la città, cominciando dall’infanzia.

Art.3

OBIETTIVI

Attraverso questo progetto i ragazzi/e:

- Imparano il funzionamento di una pubblica amministrazione;
- Comprendono il concetto di rappresentanza;
- Agiscono per rendere operativi i saperi e le competenze acquisite con i programmi scolastici relativi all’Educazione alla Convivenza Civile;
- Sviluppano qualità dinamiche, quali l’autonomia, l’impegno, il senso di responsabilità, lo spirito d’iniziativa;
- Imparano a relazionarsi continuamente con “l’altro”, con ciò che è diverso e che inevitabilmente crea conflitto;
- Imparano a cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi;
- Imparano a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni;
- Prendono coscienza dell’appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza.

Art.4

SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nel progetto dell’istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del Sindaco delle ragazze e dei ragazzi:

1. gli alunni/e che frequentano le quarte e le quinte classi delle scuole primarie e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di San Giovanni La Punta che eleggeranno il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi;
2. le classi che non fanno parte dell’elettorato attivo, possono partecipare come uditori alle sedute del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi ed hanno facoltà di sottoporre al vaglio dello stesso proposte deliberative;
3. i Dirigenti Scolastici ed i docenti delle scuole che collaborano alla realizzazione dell’iniziativa coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l’attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
4. gli Amministratori del Comune che coadiuvano con il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi nell’espletamento delle proprie funzioni;
5. la Presidenza del Consiglio Comunale;
6. il gruppo di Coordinamento che supporta le varie fasi di realizzazione del progetto;
7. i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l’esperienza dei figli.

Art.5

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi rappresenta gli interessi delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni LaPunta.

Ha funzione propositiva e consultiva, può cioè formulare proposte e fornire consulenze, che devono essere ascoltate, pur non essendo vincolanti, dall'Amministrazione Comunale, la quale ha l'obbligo di informarlo sulle decisioni e sulle attività che interessano i ragazzi e di motivare l'eventuale mancato accoglimento delle proposte avanzate.

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di rispondere entro 30 gg. alle proposte avanzate dal Consiglio delle ragazze e dei ragazzi e, qualora, non si possano realizzare, può procedere a formulare proposte alternative.

I compiti principali sono:

- informare gli organi istituzionali della città sulle esigenze delle ragazze e dei ragazzi;
- formulare proposte di interventi atti a migliorare la situazione delle ragazze e dei ragazzi nelle diverse realtà scolastiche, nel tempo libero, nella vita quotidiana;
- fornire consulenza ed informazioni agli organi istituzionali sulle questioni che interessano le ragazze e i ragazzi che vivono nel territorio comunale.

Art.6

MATERIE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi ha il compito di collaborare con il Consiglio Comunale in via consultiva nelle seguenti materie:

- Pubblica istruzione-vita scolastica e sociale
- Cultura
- Ambiente e territorio
- Sport e tempo libero
- Solidarietà e Cooperazione
- Rapporti con Ente a Tutela dell'Infanzia.

Art.7

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi è composto da 16 rappresentanti eletti dalle alunne e dagli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria e delle classi 1^a, 2^a e 3^a della scuola secondaria di primo grado delle Istituzioni Scolastiche presenti nel territorio di San Giovanni La Punta.

Art.8

DURATA IN CARICA

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi resta in carica un anno.

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi resta in carica un anno e può essere rieletto ma non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi.

Art.9

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Presidente rappresenta all'esterno il Consiglio, ne è il portavoce, collabora con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, con il Sindaco e con la Giunta del Comune.

Durante le adunanze consiliari, il Presidente ha il compito di:

- Fare l'appello
- Presentare e dare seguito all'o.d.g.
- Leggere eventuali relazioni presentate dalle Commissioni, qualora costituite.

- Dare la parola
- Moderare la discussione.

ELEZIONE:

Entro cinque giorni dalle elezioni del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, quest'ultimo, su convocazione del Sindaco, si insedia per la proclamazione degli eletti.

Nella predetta seduta i Consiglieri prestano giuramento davanti al Sindaco del Comune e provvedono alla elezione del Presidente del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi.

L'elezione del presidente avviene mediante votazione a scrutinio segreto per appello uninominale. È eletto Presidente il candidato che riceve la metà più uno dei voti. Se nella prima votazione nessun candidato raggiunge tale maggioranza qualificata, si procede ad una seconda votazione mediante un ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto più voti nella prima votazione. Viene eletto colui o colei che raggiunge il maggior numero di preferenze.

Il Presidente, prima di assumere la carica, presta giuramento davanti al Consiglio delle ragazze e dei ragazzi.

DIMISSIONI E DECADENZA:

Il Presidente decade dall'incarico dopo 2 assenze ingiustificate. Può essere sfiduciato dal Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, quando la metà più uno dei consiglieri vota una mozione di sfiducia motivata, presentata da un terzo dei consiglieri.

Il Presidente decade dal suo incarico se compie qualche grave atto che comporta provvedimenti disciplinari da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza. In tal caso il Dirigente Scolastico deve far pervenire copia della sanzione disciplinare ed il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi delibera la decadenza dall'incarico.

In caso di decadenza o dimissioni nel corso dell'anno, il Presidente viene sostituito dal primo dei non eletti.

IL VICE-PRESIDENTE:

Il vice presidente del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sostituisce il Presidente in caso di assenza giustificata. Svolge tale incarico il primo dei non eletti alla carica di Presidenza.

IL SEGRETARIO:

Svolge la funzione del Segretario, il Segretario Comunale o altro dipendente incaricato, appartenente al 1° Settore AA.GG..

Il Segretario ha il compito di:

- Redigere il verbale del Consiglio in forma completa;
- Registrare le presenze e le assenze;
- Verificare le giustificazioni prodotte dagli assenti;
- Prenotare gli interventi.

Art.10

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

CONVOCAZIONE:

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi si riunisce fino a un massimo di due volte a quadrimestre, su convocazione del Presidente previa richiesta, al Dirigente Scolastico e disponibilità alla sorveglianza dei docenti referenti del Progetto. Nel numero massimo fissato di sedute, il Consiglio può riunirsi anche su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce fuori dell'orario scolastico e le sedute sono pubbliche.

La sede ufficiale è il Palazzo Comunale oppure altra sede ubicata nel territorio comunale, quale, ad es. i plessi degli Istituti Scolastici.

L'ORDINE DEL GIORNO:

L'o.d.g. viene predisposto dal Presidente, sentite le esigenze e le proposte dei portavoce delle Commissioni, qualora costituite, raccolte da un Docente.

Possono essere inseriti argomenti, purché proposti da 1/5 dei Consiglieri, anche non compresi tra quelli di competenza del Consiglio.

L'o.d.g. viene inviato almeno 10 gg. Prima della seduta, in modo che i Consiglieri possano discuterne con

gli alunni che rappresentano in assemblee scolastiche.

VALIDITA' DELLE SEDUTE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello. Nel caso in cui il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi non raggiunge il numero legale, la seduta viene rinviata alla stessa ora del giorno dopo. I Consiglieri assenti devono far pervenire la giustificazione scritta dell'assenza al Segretario.

Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a otto componenti.

INTERVENTI

Il Consigliere che vuole prendere la parola deve prenotare l'intervento al Presidente alzando la mano; ogni intervento può durare max 10 minuti.

Se un Consigliere ha un comportamento scorretto durante le sedute del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi o non rispetta le regole e, dopo essere stato ripreso o dal Presidente o dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, persiste nel suo atteggiamento, arrecando disturbo alla riunione, viene ammonito ed allontanato dall'aula. Tale allontanamento viene verbalizzato. Dopo due sanzioni di questo tipo, decade dall'incarico.

VOTAZIONI

Tutte le decisioni vengono prese con delibere votate a maggioranza, con voto palese, per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi può decidere di utilizzare il voto segreto. Al termine di ogni votazione il Presidente proclama l'esito e la decisione presa.

VERBALE

Il Segretario, aiutato da un Docente, redige il verbale di ogni riunione riassumendo la discussione e riportando le decisioni prese e l'esito delle votazioni per deliberarle. Il verbale è pubblico, può essere letto da tutti e viene inviato in copia a tutte le scuole.

DIMISSIONI E DECADENZA

Un Consigliere decade dalla carica:

- Dopo 3 assenze ingiustificate;
- Dopo due ammonizioni ed allontanamenti dall'aula verbalizzati;
- A seguito di sanzione disciplinare impartita dal Dirigente Scolastico;

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si procede alla surroga con il primo dei non eletti di quella lista.

Art.11

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, rappresentato dal Presidente del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, ha facoltà di assistere alle sedute del Consiglio Comunale e può presentare alla Presidenza del Consiglio Comunale delle proposte elaborate mediante delibera del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi.

Art.12

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Tutte le attività del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sono seguite dal Gruppo di Coordinamento che si istituisce con il presente regolamento.

Il gruppo di coordinamento è composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e dai Dirigenti degli Istituti Scolastici presenti sul territorio di San Giovanni La Punta o da loro delegati, dal Dirigente della Pubblica Istruzione o un suo delegato, e da tre Consiglieri Comunali due di maggioranza e uno di minoranza.

Il gruppo di coordinamento ha il compito di controllare, guidare, supportare i lavori.

In particolare deve:

- accertarsi che le convocazioni siano inviate a tutte le scuole;
- aiutare il Presidente nel predisporre l'o.d.g., informandolo dei progetti e delle delibere che saranno adottate dall'Amministrazione Comunale;
- far rispettare le norme del regolamento durante le sedute;
- far rispettare le regole democratiche durante le discussioni ed aiutare il Presidente nel suo ruolo di moderatore;

- aiutare il Segretario a svolgere le proprie mansioni;
- mantenere il collegamento con l'Amministrazione Comunale, invitando a partecipare alle sedute del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi rappresentanti comunali esperti delle materie in discussione, in modo che non vengano avanzate proposte impraticabili;
- garantire che venga dato seguito alle delibere del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi;
- rendere note, attraverso i mezzi di informazione locali, le iniziative e le proposte del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi;
- aiutare il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi e la Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi nello svolgimento delle proprie funzioni.

Ai componenti del Gruppo di Coordinamento non spetta alcuna attribuzione di compenso da parte del Comune.

Art.13 **LE COMMISSIONI**

E' facoltà, insindacabile, del Dirigente scolastico costituire le Commissioni di Lavoro che si occupano delle materie di competenza del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi:

1. Commissione ambiente e territorio
2. Commissione cultura e pubblica istruzione
3. Commissione tempo libero e sport
4. Commissione Solidarietà e cooperazione, rapporti con Enti a tutela dell'Infanzia. Il Presidente del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi nomina le Commissioni, qualora vengono costituite.

Le Commissioni, qualora costituite, si riuniscono in base alle necessità. Spetta ai gruppi stabilire la data ed i luoghi (possono essere scelte anche le scuole) delle rispettive riunioni di lavoro. Ogni Commissione elegge un presidente, responsabile e portavoce, che riferisce l'esito dei lavori al Consiglio delle ragazze e dei ragazzi.

I lavori delle Commissioni devono essere verbalizzati; di volta in volta si elegge un Segretario che svolgerà tale compito. Alle riunioni delle Commissioni partecipa sempre un membro del Gruppo di Coordinamento. Possono essere invitati alle riunioni delle Commissioni degli esperti e gli Amministratori Comunali.

Art.14 **LE ASSEMBLEE DI SCUOLA**

Per rendere il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi un organismo effettivo di partecipazione democratica è opportuno organizzare all'interno delle scuole, aderenti al progetto, dei momenti in cui tutti gli alunni vivano direttamente quest'esperienza di cittadinanza attiva.

E' facoltà, insindacabile, del Dirigente Scolastico organizzare periodicamente Assemblee costituite dagli alunni delle classi coinvolte. E' possibile che vengano indette più Assemblee aventi lo stesso oggetto in modo da evitare confusione e garantire a tutti i rappresentati di partecipare. La scelta del numero delle classi di volta involta, è affidata ai docenti referenti ed è determinata dal numero complessivo di alunni e dalla loro gestibilità.

I rappresentanti della scuola eletti nel Consiglio delle ragazze e dei ragazzi devono convocare la propria assemblea di riferimento:

- ogni volta che è prevista la riunione di una Commissione di Lavoro per ascoltare le proposte, le problematiche, le esigenze degli alunni che rappresentano;
- subito dopo una seduta del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, per riferire le decisioni prese e coinvolgerli nella loro attuazione.

Il Consigliere, ogni volta, sceglie un alunno diverso affinché svolga le funzioni di Segretario dell'Assemblea e verbalizzi i vari interventi.

Le Assemblee devono seguire delle regole che ne disciplinano lo svolgimento:

- il Consigliere presiede, raccoglie le prenotazioni ad intervenire, dà la parola e la toglie se l'intervento supera la soglia dei 5 minuti;
- ogni alunno ha diritto ad intervenire 2 volte, non consecutive;
- chi non rispetta il proprio turno ed interviene di prepotenza perde il diritto di parola;
- chi non rispetta le regole viene allontanato dall'assemblea;

- in caso di confusioni e discussioni troppo accese, l'assemblea è sospesa.
I docenti referenti del progetto cureranno il corretto svolgimento delle assemblee.

Art. 14 bis

COMMISSIONE DI VIGILANZA

1. E' istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali.
2. Tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende, oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola.
3. La Commissione è nominata e presieduta dal dirigente scolastico o docente referente delegato.
4. La commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere fatti al Dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi.

Art.15

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi si svolgono ogni anno.

La data delle elezioni è stabilita dall'Amministrazione Comunale in accordo con le Istituzioni scolastiche e resa nota alle scuole almeno 30 gg. prima.

ELETTORATO ATTIVO

Hanno diritto di voto tutti gli alunni che frequentano le classi 4^a e 5^a delle scuole primarie e le classi 1^a, 2^a e 3^a delle scuole secondarie di primo grado del Comune di San Giovanni La Punta.

ELETTORATO PASSIVO

Possono essere candidati alla carica di consigliere delle ragazze e dei ragazzi e Sindaco delle ragazze e dei ragazzi soltanto gli alunni che frequentano le classi 2^a delle scuole secondarie di primo grado del Comune di San Giovanni La Punta.

COMMISSIONE ELETTORALE

In ogni scuola si costituisce una Commissione Elettorale composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, che verranno sorteggiati tra gli studenti non candidati e saranno affiancati da docenti della scuola.

La Commissione elettorale ha il compito di predisporre:

- gli Elenchi degli Elettori aventi diritto al voto;
- i certificati elettorali
- il calendario delle iniziative di propaganda.

Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche del territorio fornire le schede, i certificati elettorali, i moduli, gli stampati, le urne ovvero tutto il materiale necessario per effettuare le operazioni di voto e di spoglio e, anche il materiale per la propaganda elettorale;

FORMAZIONE DELLE LISTE

In ogni scuola vengono stabilite le modalità per la definizione dei programmi elettorali e delle liste dei candidati.

Ogni lista:

- può avere un numero massimo di 18 e un numero minimo di 15 candidati;
- deve essere collegata ad un candidato alla carica di sindaco delle ragazze e dei ragazzi;
- deve essere contrassegnata da un simbolo e da un motto;
- deve garantire la presenza di 1/3 di candidati di sesso diverso;
- deve essere presentata da almeno 30 elettori e corredata di programma elettorale.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La presentazione delle liste alla Commissione Elettorale avviene 15 gg. prima della data fissata per le elezioni.

CAMPAGNA ELETTORALE

La campagna elettorale si apre 15 gg. prima e si chiude 2 gg. prima della data delle elezioni.

Durante la campagna elettorale ogni lista e ogni candidato alla carica di sindaco ha il diritto di affiggere striscioni e manifesti in appositi spazi (anche realizzati dagli stessi ragazzi), destinati a tale uso dal

Dirigente Scolastico, ed i candidati possono distribuire volantini o altro materiale durante gli intervalli tra le lezioni.

Ogni lista ha diritto ad effettuare un comizio elettorale, rivolto a tutti gli elettori, per spiegare il proprio programma e presentare i candidati, ed un appello al voto nel corso del quale ciascun candidato ha diritto ad un minuto di tempo per chiedere agli elettori di votarlo.

Ogni candidato alla carica di sindaco delle ragazze e dei ragazzi ha diritto ad effettuare un comizio elettorale rivolto a tutti gli elettori per spiegare il proprio programma.

I due comizi possono essere coordinati tra di loro atteso che ogni candidato alla carica di sindaco è collegato ad una lista.

OPERAZIONI DI VOTO

In ogni plesso è istituito un seggio elettorale.

Il seggio è composto da un Presidente, un Segretario e n.2 Scrutatori scelti dalla Commissione Elettorale, più i rappresentanti di lista.

Le Istituzioni Scolastiche forniranno ai seggi il materiale necessario:

- schede elettorali vidimate;
- elenchi degli elettori;
- registri per le operazioni di spoglio;
- modelli per i verbali;
- matite;
- urne.

Ogni scuola garantisce il segreto del voto.

Il giorno delle elezioni gli alunni si recano, classe per classe, al seggio.

Ciascun alunno presenta il proprio certificato elettorale; vengono controllati i dati anagrafici sugli elenchi elettorali e vengono consegnate una matita e una scheda.

Sulla scheda elettorale sono riportati i simboli delle liste concorrenti collegate al candidato alla carica di sindaco delle ragazze e dei ragazzi.

L'elettore deve barrare il simbolo della lista tracciando una X con la matita. A lato di ogni simbolo, su apposita riga, l'elettore può esprimere una preferenza per un candidato della lista votata scrivendo nome e cognome.

L'elettore traccia una X sul nome del candidato alla carica di sindaco delle ragazze e dei ragazzi. La preferenza può essere espressa in favore del candidato collegato alla lista prescelta ovvero ad altro candidato (voto disgiunto). L'elettore ripiega la scheda prima di uscire dalla cabina elettorale e la imbuca nell'apposita urna, riconsegnando la matita e firmando sul registro degli elettori, per dimostrare l'avvenuta espressione di voto.

Il Segretario del seggio gli riconsegna il certificato elettorale timbrato.

OPERAZIONI DI SPOGLIO

A chiusura del seggio, si procede al conteggio del numero delle schede per verificare se corrisponde al numero dei votanti, che risulta dalle firme apposte sugli elenchi degli elettori e dai talloncini di controllo staccati dai certificati elettorali.

Dal momento in cui inizia lo spoglio, il Presidente legge l'espressione di voto e gli Scrutatori la trascrivono su apposito registro.

Sono ritenuti validi tutti i voti che non lasciano spazio a dubbi circa la volontà dell'elettore:

- se è stata espressa la preferenza per un candidato di una lista diversa da quella contrassegnata, è valido solo il voto di lista;
- se il nome del candidato è stato scritto male o manca il cognome, la preferenza è valida purché non ci sia possibilità di confusione con un altro candidato della stessa lista;
- se sono contrassegnati più simboli di liste diverse il voto è nullo;
- se è stata espressa più di una preferenza, non viene assegnata a nessun candidato, ma il voto di lista è valido, purché la lista sia stata contrassegnata oppure i nomi dei candidati appartengano alla stessa lista;
- se sulla scheda sono tracciati altri segni o parole oltre a quelli che indicano il voto di preferenza, il voto è nullo.

In caso di omonimia è necessario indicare anche il nome del candidato.

Al termine delle operazioni di spoglio si procede al conteggio dei voti validi, delle schede nulle e delle schede bianche. Poi si controllano i voti di preferenza riportati dai candidati di ciascuna lista e i voti riportati da ciascun candidato alla carica di sindaco. Infine si compilano i verbali con i risultati.

Infine, tutto il materiale viene consegnato in plico sigillato al Comune, dove il Gruppo di Coordinamento, il Segretario Comunale o altro dipendente incaricato del Servizio Elettorale, procede al

controllo dei voti ed alla proclamazione degli eletti.

Art.16

ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

I seggi saranno ripartiti in modo proporzionale all'elettorato attivo tenendo conto della popolazione scolastica per istituto.

Dopo aver stabilito il numero dei seggi assegnati a ciascun istituto, sono eletti consiglieri coloro che hanno raggiunto il maggior numero di preferenze nella propria lista.

In caso di parità di voti risulterà eletto il ragazzo più grande di età.

Art.17

SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi è eletto direttamente da tutti gli alunni delle quarte e quinte classi delle scuole primarie e delle classi I, II e III delle scuole secondarie di I° grado del Comune di San Giovanni La Punta.

Viene eletto il candidato che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti validi.

Nell'ipotesi in cui nessun candidato raggiunge tale maggioranza si procede al ballottaggio tra i primi due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

Il ballottaggio si terrà dopo una settimana dalle elezioni per il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Non appena eletto e prima di assumere le funzioni, il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune di San Giovanni La Punta di bene e fedelmente adempiere ai propri compiti ed ai propri doveri.

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità, indossa la fascia tricolore sulla spalla sinistra.

Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco delle ragazze e dei ragazzi non è, allo scadere del secondo mandato, rieleggibile alla medesima carica.

Art.18

COMPETENZE DEL SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi:

- nomina la Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi e indica il Vicesindaco delle ragazze e dei ragazzi;

- può assistere alle sedute del Consiglio Comunale;

- esercita le funzioni attribuitegli dai regolamenti comunali;

- può proporre alla Giunta progetti ed iniziative per quanto concerne le materie delegate alla competenza del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi;

- può curare i rapporti con le autorità cittadine.

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, cura le deliberazioni del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e della Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi, nelle materie demandate alla competenza degli stessi, affinché le stesse vengano portate ad esecuzione.

Il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi può proporre al Presidente del Consiglio Comunale chiarimenti nei casi in cui non si sia provveduto a dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi o a quelle della Giunta delle ragazze e dei ragazzi, nelle materie rimesse alla competenza degli stessi.

Art.19

LA GIUNTA COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

La Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi è composta dal Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, che la presiede, e da n.5 Assessori delle ragazze e dei ragazzi, di cui uno riveste la carica di Vice Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, nominati dal Sindaco delle ragazze e dei ragazzi.

Nella composizione della Giunta delle ragazze e dei ragazzi deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi, almeno due componenti devono essere ragazze.

Della nomina dei componenti della Giunta delle ragazze e dei ragazzi, il Sindaco delle ragazze e dei

ragazzi dà comunicazione al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi nella prima seduta successiva alla elezione.

L'Assessore delle ragazze e dei ragazzi dura in carica un anno.

La sede ufficiale è il Palazzo Comunale oppure altra sede ubicata nel territorio comunale, quale, ad es. i plessi degli Istituti Scolastici.

Art.20

COMPETENZE DELLA GIUNTA COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

La Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi collabora con il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi ed opera attraverso deliberazioni collegiali. Alla Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi dallo stesso approvati.

La Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi compie tutti gli atti che non siano riservati espressamente al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

La Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi riferisce al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi sulla propria attività.

Art.21

NORME FINALI

Qualora vi fossero situazioni non disciplinate dal presente regolamento, si rinvia, per analogia, alle disposizioni vigenti in materia di elezione delle Istituzioni Comunali.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.comune.sangiovannilapunta.ct.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

(1° Settore Polizia Locale - Affari Generali ed Istituzionali)

VERBALE N. 03 DEL 26/02/2024 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di Febbraio alle ore 13:00 giusta convocazione prot. n. 8506 del 22/02/2024 da parte del Vice Presidente della 1^ Commissione Consiliare Permanente Sig. Bottino Mortaza ad oggetto:

1. Approvazione Regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1^ Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe	X	
3	Componente	Cammisa Salvatore	X	
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele	X	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza X	X	
7	Componente	Villara' Luca		X
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni	X	

Il Presidente constatato alle ore 13:00 il numero legale, dichiara aperta la seduta, si procede alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

E' presente alla riunione l'Incaricato di funzioni dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angelina, la quale su invito del Vice Presidente relaziona in modo ampio e dettagliato sulla proposta deliberativa.

Il Presidente constatato alle ore 13:00 il numero legale, dichiara aperta la seduta, si procede alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

E' presente alla riunione l'Incaricato di funzioni dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angelina, la quale su invito del Vice Presidente relaziona in modo ampio e dettagliato sulla proposta deliberativa.

La proposta della deliberazione che si procede ad esaminare si propone di valorizzare il ruolo dei bambini e ragazzi, riconoscendo la creatività, la cultura, il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative e quindi per dette motivazioni di istituire il baby Sindaco e il baby Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi;

L'art. 8, del vigente Statuto comunale, prevede che le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi vengono stabiliti con apposito Regolamento;

Le finalità che l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi si prefigge di perseguire sono:

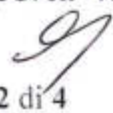
- Educare i/le ragazzi/e all'esercizio della democrazia ed alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli nella progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi riferiti alla crescita culturale e sociale della città.
- Assicurare all'Amministrazione Comunale il fondamentale punto di vista dei ragazzi/e e la conoscenza diretta delle loro esigenze ed aspettative, rendendole una risorsa per tutta la città.
- Investire per il futuro, assumendosi la responsabilità di formare le nuove generazioni.

Attraverso questo progetto i ragazzi/e:

- Imparano il funzionamento di una pubblica amministrazione;
- Comprendono il concetto di rappresentanza;
- Sviluppano qualità dinamiche, quali l'autonomia, l'impegno, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa;
- Imparano a relazionarsi continuamente con "l'altro", con ciò che è diverso e che inevitabilmente crea conflitto;
- Imparano a cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi;
- Imparano a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni;
- Prendono coscienza dell'appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza.

Sono coinvolti nel progetto dell'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del Sindaco delle ragazze e dei ragazzi:

1. gli alunni/e che frequentano le quarte e le quinte classi delle scuole primarie e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di San Giovanni La Punta che eleggeranno il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi;
2. le classi che non fanno parte dell'elettorato attivo, possono partecipare come uditori alle sedute del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi ed hanno facoltà di sottoporre al vaglio dello stesso proposte deliberative;
3. i Dirigenti Scolastici ed i docenti delle scuole;
4. gli Amministratori del Comune che coadiuvano con il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi, nell'espletamento delle proprie funzioni;
5. la Presidenza del Consiglio Comunale;
6. il gruppo di Coordinamento che supporta le varie fasi di realizzazione del progetto;



7. i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli.

Tutte le attività del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sono seguite dal Gruppo di Coordinamento che si istituisce con l'approvazione del Regolamento.

Il gruppo di coordinamento è composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e dai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio di San Giovanni La Punta o da loro delegati, dal Dirigente della Pubblica Istruzione o un suo delegato.

Il gruppo di coordinamento ha il compito di controllare, guidare, supportare i lavori.

Ritenuto, pertanto, che il baby Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze quale organo di partecipazione dei minori possa rappresentare un valido strumento per perseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni;

Si propone di approvare il Regolamento, formato da 21 articoli, per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

La prima Commissione consiliare, sentita la relazione da parte dell'incaricato di funzioni dirigenziali del 5° Settore Servizi alla Persona Dott.ssa Angemi Maria Angelina dopo ampia discussione rinvia la seduta al giorno 27 Febbraio 2024 alle ore 13:00.

Il Presidente della 1ª Commissione Consiliare Sig. Bottino Mortaza alle ore 14:00 dichiara chiusa la seduta.

IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C.
(Sig. Bottino Mortaza)



SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Balsamo Santa



I Componenti della prima C.C.P.

Albani Giovanni _____

Villara' Luca _____

Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza _____

Bruno Giuseppe _____

Cammisa Salvatore _____

D'Aquino Giovanni _____

Gugliotta Michele _____

Sciacca Dario _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.comune.sangiovannilapunta.ct.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it
tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873
(1° Settore Polizia Locale - Affari Generali ed Istituzionali)

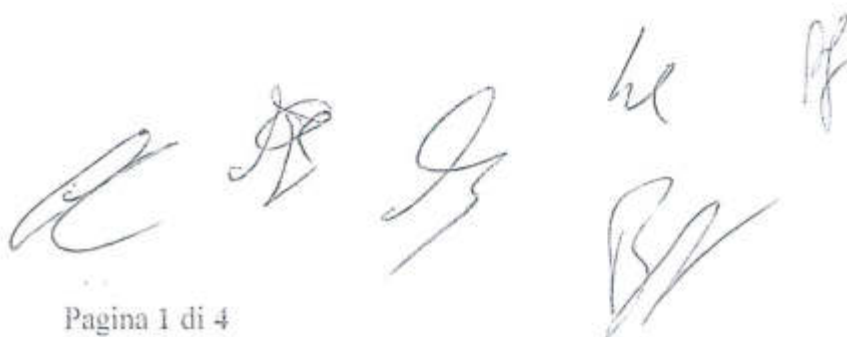
VERBALE N. 04 DEL 27/02/2024 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventiquattro, addì ventisette del mese di Febbraio alle ore 13:00 giusta convocazione prot. n. 8506 del 22/02/2024 da parte del Vice Presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente Sig. Bottino Mortaza ad oggetto:

1. Approvazione Regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1^a Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe	X	
3	Componente	Cammisa Salvatore	X	
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele	X	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	X	
7	Componente	Villara' Luca		X
8	Componente	Sciaccia Dario Sebastiano Giovanni	X	



Il Presidente constatato alle ore 13:00 il numero legale, dichiara aperta la seduta, si procede alla prosecuzione della trattazione del punto posto all'ordine del giorno.

La prima commissione continua la lettura e l'analisi dei singoli articoli del regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta, apportando i seguenti 3 emendamenti:

- Il vicepresidente Bottino suggerisce di modificare l'articolo 2 per un errore di stampa.

Art. 2 rigo 1 eliminare l'articolo " del "

- I consiglieri Sciacca e Bottino suggeriscono di portare da 2 assenze a 3 assenze la decadenza da consigliere, la commissione esprime parere favorevole.

Art. 10 al rigo 6 "Cambiare da 2 assenze a 3 assenze"

- Il consigliere Bruno suggerisce l'inserimento nel gruppo di coordinamento della figura del consigliere comunale, si apre una discussione in merito alle modalità della selezione di tale figure all'interno del consiglio comunale, si suggerisce l'inserimento al gruppo di coordinamento della la presenza di 3 componenti del consiglio comunale uno di minoranza ed due di maggioranza, scelti tra i componenti più giovani per età anagrafica. Il consigliere Cammisa sostiene la necessità qualora si vogliano inserire dei consiglieri comunali all'interno del gruppo di coordinamento, che sia opportuno sceglierli tra i consiglieri anziani, per dare un valore aggiunto. Il consigliere Gugliotta sostiene che sia importante che all'interno del gruppo di coordinamento siano presenti dei giovani, perché lo hanno proposto i giovani. Il consigliere Sciacca si riserva di esprimere il proprio parere in merito all'argomento in consiglio comunale. La commissione a maggioranza decide di voler inserire i consiglieri più giovani.

La prima Commissione consiliare, dopo ampia discussione rinvia la seduta al giorno 29 Febbraio 2024 alle ore 12:00.

Il Presidente della 1^a Commissione Consiliare Sig. Bottino Mortaza alle ore 14:00 dichiara chiusa la seduta.



Página 2 di 4

IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C
(Sig. Bottino Mortaza)



SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Balsamo Santa

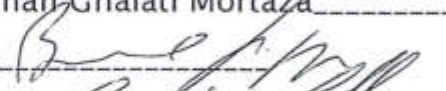


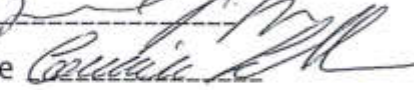
I Componenti della prima C.C.P.

Albani Giovanni _____

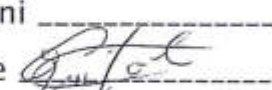
Villara' Luca _____

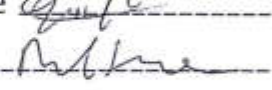
Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza _____

Bruno Giuseppe  _____

Cammisa Salvatore  _____

D'Aquino Giovanni _____

Gugliotta Michele  _____

Sciacca Dario  _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.comune.sangiovannilapunta.ct.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873

(1° Settore Polizia Locale - Affari Generali ed Istituzionali)

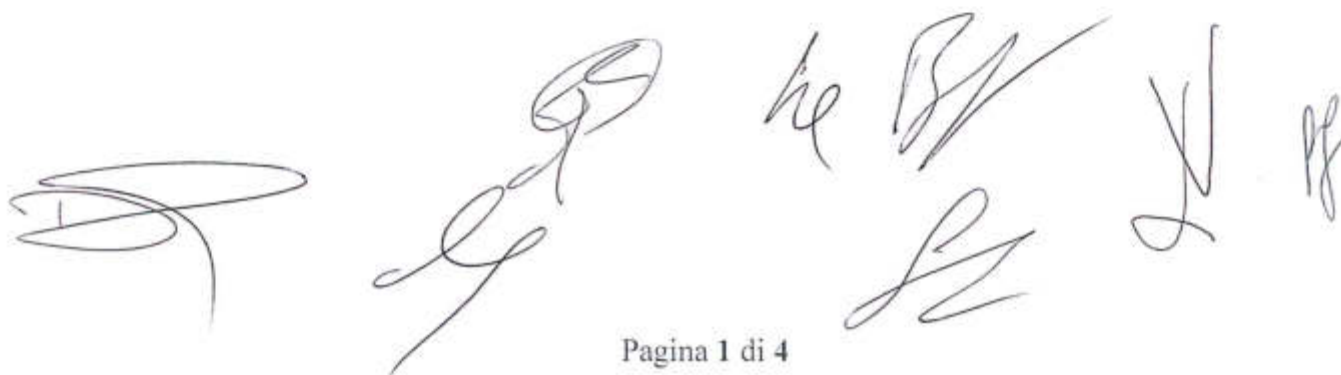
VERBALE N. 05 DEL 29/02/2024 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventiquattro, addì ventinove del mese di Febbraio alle ore 12:00 giusta convocazione prot. n. 9332 del 27/02/2024 da parte del Vice Presidente della 1^ Commissione Consiliare Permanente Sig. Bottino Mortaza ad oggetto:

1. Approvazione Regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1^ Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe	X	
3	Componente	Cammisa Salvatore	X	
4	Componente	D'Aquino Giovanni	X	
5	Componente	Gugliotta Michele	X	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	X	
7	Componente	Villara' Luca	X	
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni	X	



Il Presidente constatato alle ore 12:00 il numero legale, dichiara aperta la seduta, si procede alla prosecuzione della trattazione del punto posto all'ordine del giorno con la lettura degli articoli del regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

La prima commissione dopo ampio confronto propone i 2 seguenti emendamenti:

Il consigliere Cammisa suggerisce di inserire all'art. 19 denominato "la giunta comunale delle ragazze e dei ragazzi" la dicitura che impone la presenza di almeno 2 Assessori ragazze all'interno del gruppo giunta.

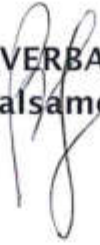
La prima commissione propone di aggiungere un articolo al regolamento con l'inserimento della Commissione di Vigilanza.

- 1) E' istituita una commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione.
- 2) Tale commissione e' composta da un minimo di 9 ad un massimo di 12 membri e comprende oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato, insegnanti e personale tecnico della scuola.
- 3) La commissione e' nominata e presieduta dal Dirigente scolastico o docente referente delegato.
- 4) La commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali, che dovranno essere fatti al dirigente scolastico entro le 24 ore successive all'elezioni e decisi entro 2 giorni lavorativi successivi.

La commissione in merito a questi due emendamenti esprime parere favorevole.

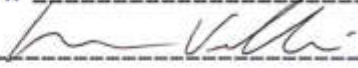
Il Presidente della 1^a Commissione Consiliare Sig. Bottino Mortaza alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C
(Sig. Bottino Mortaza)

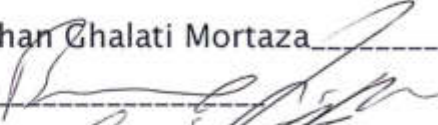


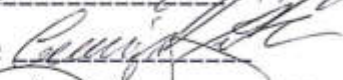
I Componenti della prima C.C.P.

Albani Giovanni _____

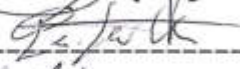
Villara' Luca  _____

Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza _____

Bruno Giuseppe  _____

Cammisa Salvatore  _____

D'Aquino Giovanni  _____

Gugliotta Michele  _____

Sciacca Dario  _____



Comune di San Giovanni la Punta

Città Metropolitana di Catania

SEDUTA CONSILIARE

Del giorno 29 Febbraio 2024

PUNTO N. 2

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta”.....	3
---	---

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: “Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta”

PRESIDENTE

Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, “Approvazione regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta”. Ci sono state delle Commissioni in tal senso. Il Vicepresidente della Commissione Bottino, chiedo di leggere i verbali. Prego.

CONSIGLIERE BOTTINO

Grazie Presidente. Verbale numero 3 del 26 febbraio 2024, Prima Commissione Consiliare permanente. L'anno 2024, addì 26 del mese di febbraio, alle ore 13 giusta convocazione protocollo numero 8506 del 22 febbraio 2024 da parte del Vicepresidente della Prima Commissione Consiliare permanente, signor Bottino, ad oggetto approvazione regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta. Si riunisce presso l'aula consiliare la Prima Commissione Consiliare permanente con la partecipazione dei componenti, componente Albani Giovanni assente, componente Bruno Giuseppe presente, componente Cammisa Salvatore presente, componente D'Aquino Giovanni assente, componente Gugliotta Michele presente, componente Bottino presente, componente Villarà Luca assente e componente Sciacca Dario Sebastiano presente. Il Presidente constatato alle ore 13 il numero legale dichiara aperta la seduta. Si procede alla trattazione del punto posto all'ordine del giorno. Alla riunione è presente l'incaricato di funzioni dirigenziali del quinto settore servizi alla persona dottoressa Angemi Maria Angelina, la quale sull'invito del Vicepresidente relaziona in modo ampio e dettagliato sulla proposta deliberativa. La proposta della deliberazione che si procede ad esaminare si propone di valorizzare il ruolo dei bambini e ragazzi riconoscendo la creatività, la cultura e il desiderio di manifestare le proprie necessità ed aspettative e quindi per dette motivazioni di istituire il baby Sindaco e il baby Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi. L'articolo 8 del vigente statuto comunale prevede che le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi vengano stabiliti con apposito regolamento. Le finalità che l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi si prefigge di proseguire sono educare i ragazzi e le ragazze all'esercizio della democrazia, alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli della progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi riferiti alla crescita culturale e sociale della città, assicurare alla Amministrazione Comunale il fondamentale punto di vista dei ragazzi e le ragazze e la conoscenza diretta delle loro esigenze e aspettative rendendole una risorsa per tutta la città, investire per il futuro assumendosi la responsabilità di formare le nuove generazioni. Attraverso questo progetto i ragazzi e le ragazze imparano il funzionamento di una Pubblica Amministrazione, comprendono il concetto di rappresentanza e sviluppano qualità dinamiche quali l'autonomia, l'impegno, il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, imparano a relazionarsi continuamente con l'altro, con ciò che è diverso e che inevitabilmente crea conflitto, imparano a cooperare per uno scopo comune confrontando idee, modi, culture e poteri diversi, imparano a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni, prendono conoscenza dell'appartenenza ad un territorio del loro diritto dovere di cittadinanza, sono coinvolti nel progetto dell'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, uno, gli alunni che frequentano le quarte e le quinte classi delle scuole primarie e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di San Giovanni la Punta, che eleggeranno il Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, due, le classi che non fanno parte dell'elettorato attivo possono partecipare come uditori alle sedute del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e hanno facoltà di sottoporre al vaglio dello stesso proposte deliberative, tre, i dirigenti scolastici e i docenti delle scuole, quattro, gli amministratori del Comune coadiuvano con il Consiglio

delle ragazze e dei ragazzi nell'espletamento delle proprie funzioni, cinque, la Presidenza del Consiglio Comunale, sei, il gruppo di coordinamento, che supporta le varie fasi di realizzazione del progetto, sette, i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli. Tutte le attività del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sono seguite dal gruppo di coordinamento che si istituisce con l'approvazione del regolamento. Il gruppo di coordinamento è composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dai dirigenti delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio del Comune di San Giovanni la Punta o da loro delegati, dal dirigente della pubblica istruzione o un suo delegato. Il gruppo di coordinamento ha il compito di controllare, guidare, supportare i lavori. Ritenuto pertanto che il baby Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze quale organo di partecipazione dei minori possa rappresentare un valido strumento per proseguire l'obiettivo di una familiarizzazione con le istituzioni si propone di approvare il regolamento formato da 21 articoli per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta. La Prima Commissione Consiliare, sentita la relazione da parte dell'incaricato di funzioni dirigenziali del quinto settore servizi alla persona, dottoressa Angemi Maria Angelina, dopo ampia discussione rinvia la seduta al giorno 27 febbraio 2024 alle ore 13. Il Presidente della Prima Commissione Consiliare Bottino alle ore 14 dichiara chiusa la seduta. Questo Presidente è il verbale numero 3 del 26 febbraio.

Verbale numero 4 del 27 febbraio 2024. L'anno 2024, addì 27 del mese di febbraio, alle ore 13, giusta convocazione protocollo 8506 del 22 febbraio 2024 da parte del Vicepresidente della Prima Commissione Consiliare permanente, signor Bottino, ad oggetto approvazione regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta, si riunisce presso l'aula consiliare la Prima Commissione Consiliare permanente con la partecipazione dei componenti, componente Albani Giovanni assente, componente Bruno Giuseppe presente, componente Cammisa Salvatore presente, componente D'Aquino Giovanni assente, componente Gugliotta Michele presente, componente Bottino presente, componente Villarà Luca assente e componente Sciacca Dario Sebastiano presente. Il Presidente constatato alle ore 13 il numero legale dichiara aperta la seduta. Si procede alla prosecuzione della trattazione del punto posto all'ordine del giorno. La Prima Commissione continua la lettura e l'analisi dei singoli articoli del regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta apportando i seguenti tre emendamenti. Il Vicepresidente Bottino suggerisce di modificare l'articolo 2 per un errore di stampa. Articolo 2, rigo 1, eliminare l'articolo del. I Consiglieri Sciacca e Bottino suggeriscono di portare da due assenze a tre assenze la decadenza del Consigliere. La Commissione esprime parere favorevole. Articolo 10 al rigo 6, cambiare da due assenze a tre assenze. Il Consigliere Bruno suggerisce l'inserimento nel gruppo di coordinamento della figura del Consigliere Comunale. Si apre una discussione in merito alla modalità di selezione di tale figura all'interno del Consiglio Comunale. Si suggerisce l'inserimento al gruppo di coordinamento della presenza di tre componenti del Consiglio Comunale, uno di minoranza e due di maggioranza, scelti tra i componenti più giovani (incomprensibile) il Consigliere Cammisa sostiene la necessità qualora si vogliano inserire dei Consiglieri Comunali all'interno del gruppo di coordinamento che sia opportuno sceglierli tra i Consiglieri anziani per dare un valore aggiunto. Il Consigliere Gugliotta sostiene che sia importante che all'interno del gruppo di coordinamento siano presenti dei giovani perché lo hanno proposto i giovani la proposta deliberativa che stiamo discutendo. Il Consigliere Sciacca si riserva di esprimere il proprio parere in merito all'argomento in Consiglio Comunale. La Commissione a maggioranza decide di voler inserire i Consiglieri più giovani. La Prima Commissione Consiliare dopo ampia discussione rinvia la seduta al giorno 29 febbraio 2024 alle ore 12.

Verbale numero 5 del 29 febbraio 2024. L'anno 2024, addì 29 del mese di febbraio, alle ore 12, giusta convocazione protocollo 9332 del 27 febbraio 2024 da parte del Vicepresidente della Prima Commissione Consiliare permanente, signor Bottino, ad oggetto approvazione regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei

ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta, si riunisce presso l'aula consiliare la Prima Commissione Consiliare permanente con la partecipazione dei componenti, componente Albani Giovanni assente, componente Bruno Giuseppe presente, componente Cammisa Salvatore presente, componente D'Aquino Giovanni presente, componente Gugliotta Michele presente, componente Bottino presente, componente Villarà Luca presente e componente Sciacca Dario presente. Il Presidente constatato alle 12:00 il numero legale dichiara aperta la seduta, procede alla prosecuzione della trattazione del punto posto all'ordine del giorno con la lettura degli articoli del regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta. La Prima Commissione dopo ampio confronto propone i due seguenti emendamenti. Il Consigliere Cammisa suggerisce di inserire all'articolo 19 denominato la Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi la dicitura che impone la presenza di almeno due Assessori ragazze all'interno del gruppo Giunta. La Prima Commissione propone di aggiungere un articolo al regolamento con l'inserimento della Commissione di vigilanza. Uno, è istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione, due, tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende oltre il dirigente scolastico o docente referente o delegato insegnanti e personale tecnico della scuola, tre, la Commissione nominata è presieduta dal dirigente scolastico o docente referente o delegato, quattro, la Commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere fatti dal dirigente scolastico entro le 24 ore successive all'elezione e decisi entro due giorni lavorativi successivi. La Commissione in merito a questi due emendamenti esprime parere favorevole. Il Presidente della Prima Commissione Consiliare alle ore 13:45 dichiara chiusa la seduta.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Bottino, anche Vicepresidente della Prima Commissione. Ci sono interventi? L'Assessore Consigliere Cammisa ha chiesto la parola. Prego.

ASSESSORE CAMMISA

Grazie Presidente. Chiedevo gentilmente se potevamo fare 10 minuti di sospensione per permettere un attimino ai capigruppo di riunirsi.

PRESIDENTE

Okay. C'è il Consigliere Trovato che ha chiesto la parola. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE TROVATO

Grazie signor Presidente. Io ritengo che la sospensiva deve essere richiesta da un Consigliere, non in qualità di Assessore. Allora, prima di fare la sospensiva io ci tenevo a fare una mia considerazione e la mia considerazione è quella che innanzitutto faccio i complimenti all'Assessore perché finalmente, dico finalmente, questo regolamento dal 2023 subito è decollato in aula e faccio il plauso perché è un atto meritevole veramente di accoglimento e poi debbo dire, sempre è una mia considerazione, che complimenti sono state fatte tre Commissioni per un semplice alla fine regolamento già attuato da tantissime Amministrazioni e quando andiamo a trattare un bilancio a stento facciamo mezz'ora, un bilancio che parliamo di migliaia e migliaia di pagine che si parla della vita della nostra comunità. Comunque non fa niente, complimenti anche per le tre Commissioni e come sono state ampiamente discusse. Io invece volevo semplicemente prima di fare la sospensiva, chiedevo all'articolo 9, il primo passaggio, perché eventualmente visto che facciamo sospensiva e parliamo di emendamenti presentati possiamo anche surrogare qualcosa o anticipare o aggiungere, dove c'è il primo passaggio, dove il Presidente rappresenta, scusate, non ho gli occhiali, all'esterno il Consiglio, ne è il portavoce, collabora con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, con il Sindaco e con la Giunta del Comune. Io direi di

aggiungere e il Consiglio tutto, perché i signori Consiglieri sono quelli che danno l'input in ogni cosa, quindi con tutto anche il Consiglio, quindi aggiungere anche quest'altro passaggio all'articolo 9, se è possibile. Poi all'articolo 10 non so se è una cosa che è proprio, l'articolo 10 alla seconda pagina...

PRESIDENTE

Consigliere Trovato la sospensione credo che parlava proprio, il punto era quello di discutere un po'... lo potremmo fare appena subito la sospensione.

CONSIGLIERE TROVATO

Questo è invece dove il Consiglio che vuole prendere la parola deve presentare l'intervento al Segretario, al Segretario attenzione, è giusto, al Segretario, oppure era al Presidente? Io questo solo, se è un errore casomai di battitura. Poi per la sospensiva va bene, sono d'accordo.

PRESIDENTE

Allora a questo punto mettiamo ai voti la richiesta del collega Consigliere Assessore Cammisa per la sospensione di 10 minutini. Favorevoli? All'unanimità. Sono le ore 21:35. Grazie.

(La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa)

PRESIDENTE

Sono le ore 21:57. Continuiamo il Consiglio Comunale. Chiedo ai Consiglieri per favore di prendere posizione. Chiedo al Segretario Generale l'appello di questo Consiglio. Prego.

Basile Eugenio	Assente	Bruno Giuseppe	Presente
Trovato Santo	Presente	D'Aquino Giovanni	Presente
Sciaccia Dario	Presente	Gullotto Pietro	Presente
Cammisa Salvatore	Presente	Gugliotta Michele	Presente
Fiore Simona	Presente	Bottino Giovanni	Presente
Bertolo Nicola	Presente	Pappalardo Luca	Presente
Coco Eugenio	Assente	Albani Giovanni	Assente
Guglielmino Antonino	Presente	Villarà Luca	Presente

Ad appello ultimato, risultano presenti n. 13 Consiglieri.

PRESIDENTE

13 presenti e 3 assenti. Quindi possiamo continuare l'ordine del giorno. Bisogna sostituire il collega Albani Giovanni con il collega Trovato Santo. Dopo la riunione dei capigruppo do la parola al Vicepresidente della Commissione per proporre gli emendamenti che hanno già dettato nei vari verbali.

CONSIGLIERE BOTTINO

Grazie signor Presidente. Innanzitutto volevo dire che io ero comunque contrario alla sospensione perché non capisco perché si doveva chiedere la sospensione dopo che nella Prima Commissione Consiliare tutti i componenti presenti avevano votato favorevolmente alla proposta di emendamenti. Non aveva senso sospendere il Consiglio Comunale per discutere di niente. Comunque la Prima Commissione aveva proposto un emendamento all'articolo 10, al rigo 6, cambiare da due assenze a tre assenze. Poi il Consigliere Bruno suggeriva l'inserimento nel gruppo di coordinamento della figura del

Consigliere Comunale e io non capisco perché in un gruppo di coordinamento non ci possono essere anche i Consiglieri Comunali che rappresentano in toto la cittadinanza dico e possono essere anche un valore aggiunto al gruppo di coordinamento e tutto questo voglio dire, non lo vedo tutto questo inasprimento su un niente praticamente, dove si prevede di poterci essere anche i Consiglieri Comunali nel gruppo di coordinamento. L'altro emendamento riguardava di aggiungere al presente regolamento un articolo per quanto riguarda la costituzione di Commissione di vigilanza, perché leggendo abbiamo visto che non c'è, non è prevista una Commissione di vigilanza, perciò avevamo proposto di aggiungere un articolo a questo regolamento, che compito della Commissione abbiamo detto di vigilanza era istituire una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali uno per ogni ordine e grado di istruzione. Tale Commissione è composta da un minimo di 9 a un massimo di 12 membri e comprende oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato insegnanti o personale tecnico della scuola. Anzi, io avevo previsto anche i rappresentanti dei genitori e mi è stato suggerito non lo mettiamo. Io penso che è giusto che ci siano anche rappresentanti dei genitori. La Commissione nominata è presieduta dal dirigente scolastico o docente referente delegato. La Commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere fatti al dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro due giorni lavorativi successivi. Questi sono gli emendamenti che avevano proposto la Commissione unanimemente, voglio dire tutti i presenti favorevoli a questi emendamenti proposti dalla Commissione. Per questo ritenevo superflua la sospensione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Consigliere Bottino, avete votato in maggioranza relativa. Quindi a maggioranza relativa, non è assoluta. Per cui anche per questo abbiamo cercato di allargare dato che oggi la presenza in aula...

CONSIGLIERE BOTTINO

Scusi Presidente, ma non ha chiesto la sospensione un Consigliere Comunale non presente, l'ha chiesto il componente presente che aveva votato. Diciamo con i nomi e cognomi i fatti, non c'entra la maggioranza relativa o non relativa.

PRESIDENTE

Consigliere Bottino, lei la vede così, io la vedo in un altro modo.

CONSIGLIERE BOTTINO

No, è così, non è che dobbiamo girare la frittata, non c'entra.

PRESIDENTE

A questo punto credo che dovremmo sentire il dirigente per dare i pareri su questi quattro emendamenti. Segretario Generale, certo.

SEGRETARIO GENERALE

Se permette signor Presidente una cosa vorrei capire a livello di articolazione dei lavori, tecnicamente, perché nel verbale del 27 febbraio si legge il Vicepresidente Bottino suggerisce di modificare l'articolo. I Consiglieri Sciacca e Bottino suggeriscono di portare a due assenze, a tre assenze la decadenza da Consigliere. La Commissione esprime parere favorevole. Quindi questo, articolo 10, articolo 6, cambiare da due assenze a tre assenze, ma dico questo bene o male è formulato. La parte relativa al Consigliere Bruno suggerisce l'inserimento nel gruppo di coordinamento deve essere formalmente formulato.

PRESIDENTE

Quindi il proponente, si propone.

SEGRETARIO GENERALE

Inoltre, io già ho dato un'occhiata per conto mio ma non è volontà mia, deve essere specificato dove si va a modificare l'articolo del regolamento. Ad esempio, faccio un esempio, io durante la sospensione per gli emendamenti proposti invece nella seduta del 29 febbraio, ove gli stessi sono emendamenti che vengono votati da tutta la Commissione presente, quindi c'è la formalizzazione, penserei, se si vuole portare in votazione l'emendamento dell'istituzione della Commissione di vigilanza, di inserire un articolo 7 bis, perché questo va dopo la procedura dell'elezione, perché l'articolo 7 parla delle elezioni, della composizione, o altro articolo che la Commissione, il Consiglio riterrà di fare. Il Consigliere Cammisa suggerisce un emendamento e quindi poi alla fine si vota ed inserire con la dicitura che impone la presenza. Qui non viene formalizzato l'emendamento. Mi sono permesso eventualmente proprio durante i lavori di immaginare l'emendamento, perché poi nel momento in cui sarà redatto dall'ufficio deve capire quale è l'esatto emendamento che va a calarsi nel provvedimento. Mi sono permesso di metterlo eventualmente, però deve essere formulato all'articolo 19 dove c'è la Giunta Comunale dei ragazzi. A un certo punto si dice nella composizione della Giunta delle ragazze e dei ragazzi deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi. Poi punto, ho pensato, se questa è la volontà della Commissione emendante, almeno due componenti devono essere ragazze e quindi dire nella proposta di emendamento di emendare il secondo comma dell'articolo 19 nella maniera che segue, dopo il punto inserire l'espressione, questo volevo dire, perché sennò tecnicamente l'ufficio non sa dove inserire questi emendamenti. Per quanto riguarda invece gli emendamenti o le volontà degli emendamenti di cui al precedente verbale, quello del 27, o secondo me tecnicamente si formalizzano proprio come emendamenti, altrimenti qui sembra che siano suggerimenti perché poi si rinvia al giorno successivo. Questo mi permetto di dire per inserirli quindi nel regolamento, nel corpo regolamentare.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. C'è il Consigliere Trovato che ha chiesto la parola. Consigliere Trovato.

CONSIGLIERE TROVATO

Io signor Segretario faccio una mia considerazione. Poiché sono stati fatti come suggerimenti io ritengo che magari l'Amministrazione li potrebbe fare propri eventualmente per evitare di andare a riportare, a scrivere nuovamente questi emendamenti, perché sono segnalazioni. Se parliamo di un regolamento, se l'Amministrazione non li fa e lei ritiene come sia corretto penso che vengono diciamo riportati per come detto in Commissione, eliminando il termine quello di suggerimento ma come emendamento vero e proprio, allora si scrivono e si presentano velocemente e li mettiamo ai voti.

SEGRETARIO GENERALE

Ma è semplicissimo, basta che chi lo propone lo legge. Abbiamo la verbalizzazione, allora propongo l'emendamento. Poi noi come verbalizzazione lo facciamo. All'articolo 7, dopo l'articolo 7 inserire il 7 bis, come proposta mettiamo articolo 19... basta questo. Così la verbalizzazione viene completa.

PRESIDENTE

Dottoressa Angemi, scusi, se lei si può accomodare perché il Vicepresidente leggerà gli emendamenti uno ad uno, lei darà il suo parere e poi noi li voteremo. Assessore Cammisa lei aveva chiesto la parola? Va bene. Vicepresidente, iniziamo con il primo emendamento. Non siamo in sospensione collega. Chiedimi la parola per favore. Colleghi Consiglieri prego, prendiamo posto, grazie. Fuori ci sono due Consiglieri, Consigliere Pappalardo e Consigliere Sciacca. Sono assenti in questo momento. Prego Vicepresidente.

CONSIGLIERE BOTTINO

Si Presidente, il primo emendamento riguarda l'articolo 10 al rigo 6, che si proponeva che i Consiglieri decadessero dopo due assenze ingiustificate. La Commissione, deve andare proprio questo rigo, eliminare, diciamo cambiare da due assenze a tre assenze ingiustificate.

PRESIDENTE

Dottoressa Angemi.

DOTTORESSA ANGEMI

Buonasera Presidente, Consiglieri, signor Sindaco e Assessore. Esprimo il mio parere. Favorevole.

PRESIDENTE

Bene. Consigliere Bottino se lei legge l'emendamento lo votiamo. Si vota uno ad uno. Quindi lo rilegge allora l'emendamento? Prego.

CONSIGLIERE BOTTINO

I componenti della Commissione proponevano il seguente emendamento all'articolo 10, al rigo 6, di cambiare da due assenze a tre assenze ingiustificate, decadenza praticamente.

PRESIDENTE

Si vota il primo emendamento. Favorevoli? Unanimità. Secondo emendamento.

CONSIGLIERE BOTTINO

Il secondo emendamento riguardava il gruppo di coordinamento, che praticamente si chiedeva di aggiungere al gruppo di coordinamento che era composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e dai dirigenti degli istituti scolastici presenti sul territorio del Comune di San Giovanni la Punta o da loro delegati, dal dirigente della pubblica istruzione o un suo delegato, i Consiglieri Comunali, composto da tre Consiglieri Comunali, due di maggioranza e uno di opposizione, la scelta tra i più giovani.

PRESIDENTE

Sentiamo il parere della dirigente.

DOTTORESSA ANGEMI

Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Bottino può rileggere il secondo emendamento che lo portiamo ai voti? Prima di metterlo ai voti, Consigliere Trovato.

CONSIGLIERE TROVATO

La ringrazio signor Presidente. Io come detto nella riunione dei capigruppo chiedo e faccio un subemendamento dove invece, soltanto eliminare la parola più giovani e lasciare tre Consiglieri, due di maggioranza e uno di opposizione va bene, ma non c'è né giovani né vecchi. Siamo tutti uguali e tutti possiamo dare il nostro contributo. Quindi in forma democratica chiedo che venga messo ai voti un subemendamento, lo faccio proprio quell'emendamento eventualmente con il mio subemendamento. Eliminare soltanto giovani o vecchi.

PRESIDENTE

Chiedo prima il parere della dirigente.

DOTTORESSA ANGEMI

Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE

C'è l'Assessore Consigliere Cammisa che mi ha chiesto la parola. Prego.

ASSESSORE CAMMISA

Grazie Presidente. Chiedo scusa ai ragazzi perché ci stiamo dilungando però alla fine questa è la massima espressione della democrazia, quindi ci stiamo confrontando e stiamo cercando la soluzione migliore. Ritengo che, ci dispiace tenervi qui, però questa è una di quelle espressioni democratiche dove in maniera civile riusciamo alla fine a trovare un accordo. Io prima di esprimere il mio voto Presidente volevo dire che intanto sì, ho chiesto io 10 minuti di sospensione nonostante facessi parte della Prima Commissione, ma questi 10 minuti ci hanno permesso anche a chi non faceva parte della Commissione di metterli a conoscenza di ciò che era successo. Inoltre ricordo nel verbale, Presidente mi corregga se sto dicendo qualcosa che non è vero, sul verbale ricordo che il mio intervento è che qualora si inserisse la presenza di tre Consiglieri, o sto ricordando male? Quindi nonostante poi ci sia stato il voto favorevole già in quella fase avevo espresso il pensiero che qualora ci fosse la necessità di doverli inserire ritenevo di cercare una regola che potesse anche per il futuro essere uguale per tutti. Inoltre ci tengo a sottolineare che il gruppo di coordinamento che cosa è, tutte le attività del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sono seguite dal gruppo di coordinamento che si istituisce con il presente regolamento. Il gruppo di coordinamento è composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, dai dirigenti degli istituti scolastici presenti sul territorio di San Giovanni la Punta, o da loro delegati, dal dirigente della pubblica istruzione o da un suo delegato. Il gruppo di coordinamento ha il compito di controllare, guidare, supportare i lavori, in particolare accertarsi che le convocazioni siano inviate a tutte le scuole, aiutare il Presidente nel predisporre l'ordine del giorno informando dei progetti e delle delibere che saranno adottate dall'Amministrazione Comunale, fare rispettare le norme del regolamento durante le sedute, fare rispettare le regole democratiche durante la discussione e aiutare il Presidente nel suo ruolo di moderatore, aiutare il Segretario a svolgere le proprie mansioni... espressione di voto e ho finito.

PRESIDENTE

Di cosa? Del subemendamento o dell'emendamento?

ASSESSORE CAMMISA

Dell'emendamento, non del sub.

PRESIDENTE

Un attimino, siamo al sub.

ASSESSORE CAMMISA

Del subemendamento, volevo semplicemente dire, ritengo è completo, ritengo che la presenza dei Consiglieri Comunali all'interno del gruppo di coordinamento non sia necessaria e sia un'ingerenza della politica nei confronti dei ragazzi.

PRESIDENTE

Allora, scusate, si va alla votazione del sub... scusate, mettiamo un po' di ordine, si vota il

subemendamento del Consigliere Trovato. Consigliere Trovato, vuole ripetere lei stesso quale è il suo emendamento?

CONSIGLIERE TROVATO

Quanto letto dal Presidente della Prima Commissione. Soltanto viene eliminato il termine giovane. Tre Consiglieri va bene, due di maggioranza e uno di opposizione. Grazie.

PRESIDENTE

La dottoressa Angemi aveva dato parere favorevole quindi lo metto ai voti il subemendamento. Sta ponendo un quesito al Segretario Generale. Allora, colleghi, votiamo prima il subemendamento. Se passa favorevole passa l'emendamento appena modificato, altrimenti se non viene votato favorevolmente ma contrario si passa invece all'emendamento proponente. Quindi si passa alla votazione del subemendamento presentato e fatto proprio dal Consigliere Trovato. Favorevoli? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei Consiglieri. Alziamo per favore le mani? Mi aiutate anche gli scrutatori? Tre, quattro, cinque, sei, sette favorevoli. Contrari? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei. Astenuti zero. Quindi siamo in 13, 7 favorevoli, quindi passa il subemendamento proposto dal Consigliere Trovato. Prossimo emendamento, terzo emendamento... allora, i favorevoli sono Consigliere Trovato, Bruno, Pappalardo, Villarà, Bottino, Gugliotta e Bertolo. Il resto sono stati contrari. Terzo emendamento Consigliere Bottino.

CONSIGLIERE BOTTINO

La Commissione proponeva di aggiungere un articolo al regolamento per quanto riguarda la costituzione della Commissione di vigilanza e si propone di aggiungere articolo 14 bis, che la Commissione di vigilanza, è istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali che provvederà a nominare i componenti dei seggi elettorali, uno per ogni ordine e grado di istruzione, due, tale Commissione è composta da un minimo di nove ad un massimo di 12 membri e comprende oltre il dirigente scolastico o docente referente delegato insegnanti e personale tecnico della scuola, tre, la Commissione è nominata ed è presieduta dal dirigente scolastico o docente referente delegato, quattro, la Commissione avrà anche il compito di decidere a maggioranza sugli eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali che dovranno essere fatti dal dirigente scolastico entro le 24 ore successive alle elezioni e decisi entro il secondo giorno lavorativo successivo.

PRESIDENTE

Dottoressa Angemi. Non è la Commissione elettorale bensì una Commissione di vigilanza. Dottoressa, sì, se lei chiede... colleghi riprendiamo. Sì, la dottoressa credo che... prego dottoressa. Colleghi per favore prendiamo posto, grazie.

DOTTORESSA ANGEMI

Allora, l'emendamento originariamente prevedeva una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali, che provvederà a nominare i componenti del seggio elettorale uno per ogni ordine e grado di istruzione. Viene cassata la parte che provvederà a nominare i componenti del seggio elettorale uno per ogni ordine e grado perché in effetti abbiamo constatato che già il regolamento prevede chi siano, chi comporrà praticamente il seggio elettorale e quindi va istituita una Commissione ristretta di vigilanza sulla regolarità delle procedure regolari e poi segue la Commissione da chi sarà composta. Io esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE

Bene, si vota il terzo emendamento. Favorevoli? Due, tre, quattro, cinque, sei, sette. Sette favorevoli. Contrari? Uno, due, tre. I conti non tornano ragazzi. Se alziamo le mani, capisco che siamo stanchi, però

se voi fate così la stanchezza è ancora superiore e c'è poco anche da ridere, se per favore alziamo le mani e ognuno fa il proprio dovere che è semplicemente alzare le mani, perché ci sono anche gente che ci guarda. Anche questo fa parte della democrazia come diceva il Consigliere Cammisa, tutte quelle belle cose, che dobbiamo essere anche attenti. Due minutini, se un attimino ci svegliamo e ci diamo una regolata. Allora, se per favore ricominciamo daccapo. Terzo emendamento. Favorevoli? Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette favorevoli. Contrari? Uno, due, tre. Astenuti? Uno, due, tre. E Cammisa sono contrari. Gli astenuti sono Pappalardo, Villarà e Sciacca. Sette favorevoli. L'emendamento passa. Prego.

CONSIGLIERE BOTTINO

L'ultimo emendamento riguardava la composizione della Giunta delle ragazze e dei ragazzi dove era previsto il regolamento articolo 19 la Giunta Comunale delle ragazze e dei ragazzi è composta dal Sindaco delle ragazze e dei ragazzi che la presiede e da numero cinque Assessori delle ragazze e dei ragazzi e uno riveste la carica di Vicesindaco delle ragazze e dei ragazzi nominati dal Sindaco delle ragazze e dei ragazzi. Nella composizione della Giunta delle ragazze e dei ragazzi deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi e noi avevamo aggiunto praticamente che ci dovevano essere due ragazzi come Assessori.

PRESIDENTE

Dottoressa Angemi prego, se ci dà il suo parere.

DOTTORESSA ANGEMI

Esprimo parere favorevole.

PRESIDENTE

Quindi si vota il quarto emendamento. Favorevoli? Unanimità. A questo punto si vota tutta la proposta compreso dei quattro emendamenti già votati ed è il punto 2 di questo Consiglio Comunale, approvazione regolamento per l'istituzione del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e del baby Sindaco delle ragazze e dei ragazzi del Comune di San Giovanni la Punta. Favorevoli? Unanimità. Si vota anche l'immediata esecutività della proposta. Favorevoli? Unanimità. Prima di chiudere passo la parola all'Assessore Monaco che voleva dire qualcosa in merito. Prego.

ASSESSORE MONACO

Scusate ancora l'esperienza, la parola la volevo all'inizio però non sono riuscito in tempo a prenotarmi, 30 secondi, solo per salutare tutti voi, ringraziare il Sindaco per la nomina e per la fiducia che mi sta dando in questa occasione. Sono lusingato come cittadino di San Giovanni la Punta dalla mia nascita di essere in questa posizione. Spero di non deludere i cittadini e il mio Sindaco e ringrazio tutti per il supporto. La mia collaborazione non è politica ma è generale, quindi basta che facciamo qualcosa per il bene del paese non c'è per me una ideologia politica, l'importante è che si fa qualcosa per il bene del paese. Grazie e saluto tutti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ha chiesto la parola il Consigliere nonché Assessore Fiore. Prego.

ASSESSORE FIORE

Buonasera a tutti, buonasera ragazzi, ci scusiamo ancora per avervi fatto fare tardi, capiamo che domani giustamente dovete andare a scuola. Volevo ringraziare tutti, c'è la preside, c'è la vicepreside, siete tutti giustificati, volevo ringraziare tutti, volevo ringraziare prima di tutto il Sindaco per aver accolto questa proposta, già cominciata, è giusto ricordare che questo iter burocratico era già cominciato quando c'era allora l'Assessore Calanna, nonché vicepreside dell'Istituto Falcone seduto qui in prima fila, io ai tempi

ero Consigliere Comunale, avevamo già iniziato a parlare del baby Sindaco insieme alla dottoressa Angemi. Ringrazio la dottoressa per velocemente aver istituito questo regolamento e farle anche i complimenti per la semplicità con cui è stato fatto, molto semplice anche per i ragazzi e il Sindaco soprattutto. Volevo anche dire ragazzi in bocca al lupo a voi per un buon lavoro comunque per questo arduo compito che avete, agli insegnanti, ai ragazzi, per me comunque è un traguardo molto importante anche perché io credo che l'istituzione del baby Sindaco sia una vera e propria lezione di educazione civica fuori dalle mura scolastiche e credo pure che i ragazzi oltre a noi come dicevano i Consiglieri, che possiamo essere un valore aggiunto per voi, voi siete un valore aggiunto per noi perché immagino che le vostre iniziative siano apprezzatissime da tutti noi. Un abbraccio e a presto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Fiore. Ha chiesto la parola il Consigliere Bruno.

CONSIGLIERE BRUNO

Grazie Presidente. Volevo accodarmi a quanto detto dall'Assessore Fiore. Anche io, anche se rappresento la minoranza, l'opposizione, come si vuole chiamare, sono contento che finalmente i giovani hanno voce all'interno della casa comunale, anche perché non potevo fare altro che votare positivamente a questa proposta perché sottolineo e ricordo a me stesso che nel 2015 l'avevo proposta io insieme alla Consulta Giovanile. Grazie.

PRESIDENTE

Signor Sindaco, prego.

SINDACO

Solamente per una nota conclusiva ma credo che sia anche doverosa, dato che la presenza, della preside e della vicepreside e del corpo docenti, sabato i ragazzi della Falcone sono stati premiati per le gare regionali di robotica con un premio particolare che è stato intitolato Oltre la robotica, per cui i ragazzi di fatto hanno fatto una performance rilevante sotto l'aspetto anche della programmazione del robot, delle varie fasi, dei vari obiettivi, ma nella presentazione del progetto scientifico hanno veramente centrato anche un tema di particolare importanza sulla inclusione e sulla disabilità che ha veramente emozionato anche tutta la commissione, per cui sono stati scelti per presentare questo progetto e saranno ricevuti a Roma dal Ministro per l'Istruzione e il merito probabilmente nel mese di maggio, ancora la data è da stabilire, per cui un plauso è a tutti i ragazzi, a tutti coloro che con grande impegno come docenti hanno veramente impegnato del tempo per far fare questa esperienza ai ragazzi. Io ci sono stato sabato, è stata una giornata veramente meravigliosa, una opportunità anche di crescita per i nostri ragazzi. Assieme anche alla Falcone era presente l'Istituto Carlo Alberto Dalla Chiesa, che è stato diciamo l'istituto che tra tutti quelli presenti ha vinto le gare regionali di robotica e andrà a Salerno il 16 e 17. Per cui quest'anno tutti e due i nostri istituti nelle gare di robotica si sono veramente distinti ed è veramente un orgoglio per tutto il nostro territorio. Complimenti.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Complimenti e congratulazioni ai nostri giovani, che possano rendere sempre al massimo e possano essere il nostro orgoglio per il nostro futuro. Sono le ore 22:47, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta odierna. Buona serata a tutti.

Margherita
Pasqualina
Bevilacqua

01.03.2024

19:58:11

GMT+01:00



Trascrizione integrale a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°6 del 29-02-2024

Riferita alla Proposta N. 4 del 12-02-2024

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'Istituzione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e del baby Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi del Comune di San Giovanni La Punta.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la deliberazione di Consiglio Comunale di cui in intestazione è pubblicata all'albo pretorio dal 05-03-2024 ove rimarrà per 15 gg. Consecutivi e, quindi, fino al 20-03-2024.

San Giovanni La Punta, 05-03-2024

Il Responsabile della Pubblicazione

Loredana Seminato

(Sottoscritto con firma digitale)

Comune di San Giovanni La Punta - Delibera di Consiglio n. 6 del 29-02-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.